



COMUNE DI BARDONECCHIA

COMUNE DI BARDONECCHIA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Piergiacomo Tibaldi

Comune di Bardonecchia

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8_2024_OdR del 15 aprile 2024

Oggetto : Relazione dell'Organo di revisione sul Rendiconto 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

preMESSO che

- con riferimento al termine di cui all'art. 227, comma 2 del TUEL e di cui all'art. 32, comma 3 del Regolamento di Contabilità, l'Organo di revisione prende atto della rinuncia formale, da parte dei componenti dell'Organo consiliare di maggioranza e di minoranza, al deposito presso la Segreteria comunale dello schema di Rendiconto approvato dalla Giunta, in data 12 aprile 2024, unitamente a tutti gli allegati ed alla Relazione dell'Organo di revisione, per un termine non inferiore a 20 giorni dalla seduta consiliare di approvazione del Rendiconto, prevista per il 30 aprile 2024;
- con riferimento al termine di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del TUEL e di cui all'art. 32, comma 2 del Regolamento di Contabilità, l'Organo di revisione, nel trasmettere la presente Relazione, dà atto del mancato rispetto dei termini di cui all'art. 227, comma 2 del TUEL, nonché della propria rinuncia formale al termine di 20 giorni dall'approvazione dello schema di Rendiconto della gestione da parte della Giunta, avvenuta il 12 aprile 2024, per la redazione della presente Relazione, avendo effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed essendo stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Bardonecchia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 15 aprile 2024

IL REVISORE DEI CONTI



Dott. Piergiacomo Tibaldi

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1. Il risultato di amministrazione	9
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5. Analisi della gestione dei residui	16
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	19
3.1. Fondo di cassa	19
3.2. Tempestività pagamenti	20
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	20
3.3.2. FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE	26
3.3.3. FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ	26
3.4. Fondi spese e rischi futuri	26
3.4.1. FONDO CONTENZIOSO	26
3.4.2. FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO	27
3.4.3. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	27
3.4.4. ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI	27
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	27
3.5.1. ENTRATE	27
3.5.2. SPESE	31
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2. Strumenti di finanza derivata	37
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	37
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	38
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	38
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	39



6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	39
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	40
8. PNRR E PNC	41
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
11. CONCLUSIONI	43

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piergiacomo Tibaldi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 25 maggio 2021:

- ricevuta in data 12.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 12.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale semplificato (*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 14.04.2021;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, attraverso la selezione di un campione sulla base della significatività degli importi;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 38
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 29

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.034 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente è alluvionato (alluvione del 13.08.2023);
- l'Ente partecipa all'Unione Montana Alta Valle Susa (UMAVS);
- l'Ente partecipa al Consorzio Forestale Alta valle Susa (CFAVS), al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa e Val Sangone (CON.I.S.A.) e al Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS);

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente **ha dato attuazione** all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha applicato avanzo vincolato accantonato presunto;
- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e che pertanto siano riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 22.12.2023 ad oggetto: *"Partenariato Pubblico Privato per progettazione e realizzazione interventi di revamping della centrale di produzione e affidamento in concessione della gestione integrata dell'impianto e del servizio di teleriscaldamento del comune di Bardonecchia - individuazione proponente"*, ha confermato la sola fattibilità della proposta di partenariato pubblico privato e che, alla data di redazione del presente Parere, non sono stati adottati atti strumentali per l'attuazione della proposta.

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
 - alla data del presente Parere non sono state presentate le rese del conto di alcuni agenti contabili di fatto con riferimento all'imposta di soggiorno, e pertanto si invita l'Ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato, l'Ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti;
 - l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
 - l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio *una tantum* prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
 - l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
 - l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale	NO	C.C. 1 del 31.01.2023
Stralcio parziale	NO	C.C. 1 del 31.01.2023
Definizione agevolata	NO	C.C. 1 del 31.01.2023

- l'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

L'Organo di revisione ricorda che le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **3.361.462,31**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.972.549,44
RISCOSSIONI	(+)	3.184.993,40	10.843.329,59	14.028.322,99
PAGAMENTI	(-)	3.056.675,10	12.129.325,41	15.186.000,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.814.871,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.814.871,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.946.542,94	4.401.993,61	7.348.536,55
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				44.234,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.311.279,75	3.928.375,37	5.239.655,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			396.307,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			165.984,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.361.462,31

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.609.093,94	€ 3.546.007,08	€ 3.361.462,31
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.047.240,74	€ 1.768.618,49	€ 1.835.966,70
Parte vincolata (C)	€ 854.450,40	€ 964.537,53	€ 1.103.331,87
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 458.492,81	€ 288.140,78	€ 162.460,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 248.909,99	€ 524.710,28	€ 259.703,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha vincolato** le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, come indicato nell'Allegato A/2 " Risultato di amministrazione – quote vincolate".

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente e altri vincoli	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 498.226,44	€ 498.226,44								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 925.049,78					€ -	€ 275.500,00	€ -	€ 649.549,78	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 288.140,78									€ 288.140,78
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.834.590,08	€ 26.483,84	€ 1.581.383,76	€ 184.479,82	€ 2.744,91	€ 39.487,78	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 3.546.007,08	€ 524.710,28	€ 1.581.383,76	€ 184.479,82	€ 2.744,91	€ 39.487,78	€ 275.500,00	€ -	€ 649.549,78	€ 288.140,78
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 812.377,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.162.738,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 562.291,04
SALDO FPV	€ 600.447,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 71.470,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 289.984,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 245.899,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 27.385,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 812.377,58
SALDO FPV	€ 600.447,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 27.385,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.711.417,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.834.590,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 3.361.462,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		634.236,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	38.689,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	245.572,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		349.974,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		349.974,62
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		865.250,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	682.141,61
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		183.108,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		183.108,94
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.499.487,21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		38.689,19
Risorse vincolate nel bilancio		927.714,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		533.083,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		28.659,02
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		504.424,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.499.487,21
- W2 (equilibrio di bilancio): € 533.083,56.
- W3 (equilibrio complessivo): € 504.424,54

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento, attraverso la selezione di un campione sulla base della significatività degli importi:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31.12.2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 387.239,84	€ 396.307,00
FPV di parte capitale	€ 775.498,99	€ 165.984,04
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
	€ 1.162.738,83	€ 562.291,04

L'Organo di revisione rimanda, altresì, al parere rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023, verbale n. 6 del 10 aprile 2024.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 578.646,35	€ 387.239,84	€ 396.307,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 24.867,65		€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 223.369,81	€ 187.138,64	€ 210.033,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 113.321,35	€ 38.178,43	€ 30.648,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 535,32	€ -	
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 216.552,22	€ 161.922,77	€ 155.625,39
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono confluite**, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	173.952,81
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	108.340,83
Altri incarichi	100.075,31
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	13.938,05
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	396.307,00

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 279.685,04	€ 775.498,99	€ 165.984,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 40.000,00	€ 596.504,07	€ 136.120,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 239.685,04	€ 178.994,92	€ 29.863,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non vi è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 11 aprile 2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 10.04.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2023 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n. 55 del 11 aprile 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.350.050,88	€ 3.184.993,40	€ 2.946.542,94	-€ 218.514,54
Residui passivi	€ 4.613.854,41	€ 3.056.675,10	€ 1.311.279,75	-€ 245.899,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 176.134,94	-€ 124.306,83
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 6.306,20	€ -
Gestione in conto capitale non	-€ 66.966,52	-€ 120.733,56
Gestione servizi c/terzi	-€ 40.577,28	-€ 859,17
MINORI RESIDUI	-€ 289.984,94	-€ 245.899,56

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata effettuata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 243.481,78	€ 139.797,11	€ 254.428,25	€ 57.003,07	€ 242.774,02	€ 854.965,27	€ 1.792.449,50
Titolo II	€ 16.265,17	€ 22.530,91	€ 56.327,29	€ 22.530,91	€ 329.156,05	€ 1.194.982,46	€ 1.641.792,79
Titolo III	€ 299.139,90	€ 3.833,54	€ 2.389,12	€ 50.442,79	€ 93.229,84	€ 275.169,83	€ 724.205,02
Titolo IV	€ 28.467,56	€ -	€ 52.986,93	€ 465.979,82	€ 444.867,69	€ 2.060.625,29	€ 3.052.927,29
Titolo V	€ -	€ -	€ 39.991,10	€ -	€ -	€ -	€ 39.991,10
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 3.933,39	€ 3.695,10	€ 11.666,92	€ 55.466,56	€ 6.158,12	€ 16.250,76	€ 97.170,85
Totali	€ 591.287,80	€ 169.856,66	€ 417.789,61	€ 651.423,15	€ 1.116.185,72	€ 4.401.993,61	€ 7.348.536,55

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 53,97	€ 1.100,00	€ 128.837,99	€ 60.481,33	€ 328.374,33	€ 2.541.543,89	€ 3.060.391,51
Titolo II	€ 28.771,67	€ -	€ 10.404,16	€ 362.412,03	€ 236.512,88	€ 1.153.462,08	€ 1.791.562,82
Titolo III		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 34.072,45	€ 34.231,09	€ 15.795,64	€ 60.425,88	€ 9.806,33	€ 233.369,40	€ 387.700,79
Totali	€ 62.898,09	€ 35.331,09	€ 155.037,79	€ 483.319,24	€ 574.693,54	€ 3.928.375,37	€ 5.239.655,12

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023 dati di sola CP	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU ordinaria cap 15/5	Residui iniziali al 01/01/23	-	-	-	-	137.779,94	4.036.546,49	171.813,42	
	Riscosso c/residui al 31.12.2023					137.779,94	3.864.733,07		
	Percentuale di riscossione					100,00	95,74		
TARSU/ TARI/TARES ordinaria cap 280/0 cap 284/0	Residui iniziali	214.739,16	69.907,79	79.957,74	52.984,47	226.647,95	1.560.605,03	630.107,05	395.845,76
	Riscosso c/residui al 31.12	49.169,90	9.066,43	15.440,44	46.337,76	142.571,39	1.291.648,12		
	Percentuale di riscossione	22,90	12,97	19,31	87,46	62,90	82,77		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	221.398,82	0,00	0,00	0,00	151.643,73	177.604,54	335.734,46	303.906,83
	Riscosso c/residui al 31.12	9.943,52	-	-	-	73.042,64	103.546,26		
	Percentuale di riscossione	4,49				48,17	58,30		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3462,84	0,00	9159,15	35127,38	92205,27	161004,47	104.637,78	49.420,42
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	9342,33	35539,58	92746,25	66799,20		
	Percentuale di riscossione	42,73	42,73	42,73	42,73	42,73	42,73		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e **risultano essere equivalenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.814.871,92
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.814.871,92
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.814.871,92

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.666.410,52	€ 2.972.549,44	€ 1.814.871,92
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che **non sono state attivate** anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2023. Tale adempimento verrà espletato successivamente all'approvazione del Rendiconto di gestione.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31.12.2023 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano rispecchiato** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha** allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, poiché non ricorre la fattispecie;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione rammenta come, in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il calcolo in sede di Rendiconto 2023 è stato effettuato utilizzando la media semplice, come in sede di bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.524.050,49 ed è stato calcolato sulle seguenti entrate:

VOCE DI BILANCIO	RESIDUI CONSERVATI	RISCOSSIONE RESIDUI	RESIDUI DA RIPORTARE	% NON RISC.	F.C.D.E. 2023
20.10	<i>An Importo no</i>	<i>Ann Importo o</i>			
ICI DERIVANTE DA ACCERTAMENTI	2019 51.098,38	2019 10.054,00	18.971,41	92,06%	17.465,08
	2020 38.434,38	2020 1.934,38			
	2021 35.177,00	2021 2.022,43			
	2022 33.154,57	2022 502,64			

	2023 32.651,93 Tot. 190.516,26	2023 2.528,09 Tot. 17.041,54			
280.0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	Ann Importo o 2019 200.894,24 2020 140.142,28 2021 123.319,19 2022 231.045,54 2023 338.611,05 Tot. 1.034.012,3 0	Ann Importo o 2019 47.153,95 2020 16.079,88 2021 6.374,37 2022 374.388,70 2023 205.498,64 Tot. 649.495,54	397.561,21	59,84%	237.900,63
281.0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEIRIFIUTI SOLIDI URBANI DERIVANTE DA ACCERTAMENTI ANNI PR	Ann Importo o 2019 63.353,47 2020 56.637,36 2021 92.764,00 2022 72.999,07 2023 69.806,63 Tot. 355.560,53	Ann Importo o 2019 10.041,81 2020 2.396,00 2021 21.922,83 2022 3.030,97 2023 7.242,30 Tot. 44.633,91	62.513,41	88,35%	55.230,60
1390.0 SANZIONI AMMINISTRATI VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE (CODICE DELLA STRADA)	Ann Importo o 2019 260.249,16 2020 255.549,13 2021 248.901,60 2022 257.995,10 2023 370.733,10 Tot. 1.393.428,0 9	Ann Importo o 2019 9.637,21 2020 9.743,50 2021 8.271,47 2022 36.596,28 2023 82.986,16 Tot. 147.234,62	335.734,46	90,52%	303.906,83



1680.0	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>			
	<i>o</i>		<i>o</i>				
FITTI REALI DI	2019	24.038,81	2019	13.675,49			
FONDI RUSTICI -	2020	16.377,97	2020	2.547,65			
RILEVANTI AI	2021	114.899,34	2021	9.996,28	104.637,78	47,23%	49.420,42
FINI IVA	2022	305.411,15	2022	257.651,11			
	2023	139.954,64	2023	137.628,16			
	Tot.	600.681,91	Tot.	421.498,69			
2321.0	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>			
	<i>o</i>		<i>o</i>				
PROVENTI DA	2019	64.752,41	2019	0,00			
IMPRESE E DA	2020	64.752,41	2020	0,00			
SOGGETTI	2021	64.752,41	2021	9.834,11	53.673,02	86,79%	46.582,81
PRIVATI -	2022	120.645,81	2022	61.350,15			
RIMBORSO	2023	59.295,66	2023	0,00			
SPESE ED	Tot.	374.198,70	Tot.	71.184,26			
ONORARI							
DERIVANTI DA							
SENTENZE							
3217.0	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>			
	<i>o</i>		<i>o</i>				
TRASFERIMENTI	2019	5.968,13	2019	0,00			
DERIVANTI DA	2020	5.968,13	2020	0,00			
ESPROPRI PP	2021	5.968,13	2021	0,00	5.968,13	100,00	5.968,13
B2S10 - UII 6B -	2022	5.968,13	2022	0,00		%	
UII 4 E UII 20	2023	5.968,13	2023	0,00			
	Tot.	29.840,65	Tot.	0,00			
3230.40	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i>			
	<i>o</i>		<i>o</i>				
PROVENTI PER	2019	1.062,10	2019	395,10	667,00	76,78%	667,00
CONCESSIONI							
EDILIZIE							

SANZIONI D.P.R. N. 380/2001E L.R. N. 56/77	2020	667,00	2020	0,00			
	2021	667,00	2021	0,00			
	2022	667,00	2022	0,00			
	2023	3.164,01	2023	2.497,01			
	Tot.	6.227,11	Tot.	2.892,11			
2320.4 INTROITI E RIMBORSI - DIVERSI RIFUSIONE SPESE PER LITI	<i>Ann</i>	<i>Importo</i> <i>o</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i> <i>o</i>			
	2019	9.214,96	2019	0,00			
	2020	9.214,96	2020	0,00			
	2021	16.510,56	2021	7.295,60	16.510,56	91,16%	15.051,03
	2022	9.214,96	2022	0,00			
	2023	16.510,56	2023	0,00			
	Tot.	60.666,00	Tot.	7.295,60			
284.0 IUC - QUOTA CORRISPONDEN TE ALLA TARI	<i>Ann</i>	<i>Importo</i> <i>o</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i> <i>o</i>			
	2019	739.463,80	2019	248.509,81			
	2020	741.913,77	2020	263.758,18			
	2021	826.550,59	2021	254.567,69	232.545,84	67,92%	157.945,13
	2022	560.923,10	2022	234.360,78			
	2023	305.626,06	2023	57.087,28			
	Tot.	3.174.477,32	Tot.	1.058.283,74			
15.15 I.M.U. - DERIVANTE DA ACCERTAMENTI	<i>Ann</i>	<i>Importo</i> <i>o</i>	<i>Ann</i>	<i>Importo</i> <i>o</i>			
	2019	77.215,32	2019	25.496,41			
	2020	187.319,93	2020	29.106,98	720.783,40	83,97%	605.241,82
	2021	603.216,80	2021	26.816,73			
	2022	545.668,65	2022	75.171,39			

	2023 678.751,20 Tot. 2.092.171,90	2023 90.749,10 Tot. 247.340,61			
2330.10 RECUPERO SPESE VARIE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI - AREA DESTINATA A CAMPEGGIO IN LOCALITA' PIAN DEL COLLE (EX CAMPEGGIO BOKKI)	Ann Importo o 2019 73.819,82 2020 72.132,32 2021 72.132,32 2022 72.132,32 2023 72.132,32 Tot. 362.349,10	Ann Importo o 2019 1.687,50 2020 0,00 2021 0,00 2022 0,00 2023 40.078,63 Tot. 41.766,13	32.422,27	88,43%	28.671,01

TOTALE F.C.D.E.	1.524.050,49
PERCENTUALE F.C.D.E. APPLICATA	100,00%
TOTALE F.C.D.E. APPLICATO	1.524.050,49

Come riportato nell'allegato c) – Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato obbligatorio al rendiconto), il FCDE è stato costituito:

- FCDE di parte corrente euro 1.517.415,36
- FCDE di parte capitale euro 6.635,13

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 289.984,94. Tali crediti non sono stati contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE;
3. la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, il comportamento dell'Ente possa essere ritenuto corretto.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha società controllate.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 270.482,11, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 270.482,11 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 184.479,82 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 86.002,29 accantonati in sede di rendiconto 2023, come evidenziato nell'allegato A/1 " *Risorse accantonate* "

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento effettuato dall'Ente.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente l'importanza di monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio 2024, l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo, in funzione delle valutazioni effettuate dai Responsabili delle Aree e dai legali incaricati.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.744,91
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.689,19
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.434,10

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni affinché l'Ente debba esporre nel Risultato di amministrazione al 31.12.2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 36.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fondo rinnovi contrattuali	Euro 36.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.061.200,00	6.933.140,20	5.835.352,71	82,64	84,17
Titolo 2	1.167.259,60	2.226.022,61	2.328.354,30	199,47	104,60
Titolo 3	1.730.516,13	1.784.744,57	1.444.646,69	83,48	80,94
Titolo 4	3.234.099,40	4.101.116,81	4.027.705,03	124,54	98,21
Titolo 5	0,00	0,00			
TOTALE	13.193.075,13	15.045.024,19	13.636.058,73	103,36	90,64

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.051.400,00	7.025.790,94	6.286.091,09	89,15	89,47
Titolo 2	862.572,34	1.751.133,44	2.005.329,53	232,48	114,52
Titolo 3	1.608.802,28	1.758.775,14	1.645.457,72	102,28	93,56
Titolo 4	4.311.260,17	4.793.855,34	1.828.284,42	42,41	38,14
Titolo 5	0,00	-	-		
TOTALE	13.834.034,79	15.329.554,86	11.765.162,76	85,05	76,75

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.220.400,00	7.061.400,00	6.585.270,04	91,20	93,26
Titolo 2	1.806.698,90	2.201.450,63	2.122.833,52	117,50	96,43
Titolo 3	1.957.899,67	1.724.438,21	1.707.485,16	87,21	99,02
Titolo 4	2.355.294,01	3.110.889,98	2.896.870,60	122,99	93,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	13.340.292,58	14.098.178,82	13.312.459,32	99,79	94,43

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES		X
Sanzioni per violazioni codice della strada		X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 67.037,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: entrata accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura

del rendiconto e comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del Rendiconto, (principio contabile 4/2 punto 3.7.5.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 89.005,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: in seguito alla definizione e approvazione del ruolo definitivo 2023 e suppletivo 2022 con Determina R.G. n.461 del 03/07/2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 602.444,76	€ 439.660,20	€ 502.362,39
Riscossione	€ 602.444,76	€ 422.726,37	€ 466.626,54

Analisi cap. 3230.0 - cap.3230.40 - cap. 3230.50 -cap. 3237.0.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 602.444,76	204.797,26	33,99%
2022	€ 439.660,20	0,00	0,00%
2023	€ 502.362,39	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 68.807,41	€ 241.688,14	€ 177.604,54
riscossione	€ 39.228,61	€ 92.353,86	€ 103.546,26
%riscossione	57,01	38,21	58,30

Cap. 1390.0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CDS

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 177.604,54
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 16.836,91
entrata netta	€ 160.767,63
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 80.383,81
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Con riferimento al rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, che prevede che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità siano attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, l'Organo di revisione ha rilevato che **non state elevate** sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità: pertanto non sono state attribuite percentuali all'ente proprietario della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 64.206,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: nuova gestione pascoli comunali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 519.387,79	€ 293.625,73	€ 161.572,00	€ 605.241,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.561,72	€ 10.331,15	€ 16.180,00	€ 55.230,60
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (imposta di soggiorno)	€ 1.282,50	€ 1.263,50	€ -	€ 17.465,08
TOTALE	€ 531.232,01	€ 305.220,38	€ 177.752,00	€ 677.937,50

cap 15/15 imu da evasione
 cap 281/0 tari da evasione
 cap 25/10 imposta di soggiorno

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 781.223,26	
Residui riscossi nel 2023	€ 100.519,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 104.414,68	
Residui al 31/12/2023	€ 785.118,45	100,50%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 785.118,45	
FCDE al 31/12/2023	€ 677.937,50	86,35%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.034.544,14	12.030.668,04	10.473.571,18	104,38	87,06
Titolo 2	3.006.766,46	6.886.520,30	5.939.686,12	197,54	86,25
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	13041310,60	18917188,34	16413257,30	125,86	86,76

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.973.922,81	11.630.494,06	10.205.493,55	102,32	87,75
Titolo 2	13.781.941,52	5.233.157,44	2.789.106,16	20,24	53,30
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	23.755.864,33	16.863.651,50	12.994.599,71	54,70	77,06

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.966.945,31	12.007.892,42	10.479.738,29	95,56	87,27
Titolo 2	2.233.076,66	4.824.171,62	4.067.119,04	182,13	84,31
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	13.200.021,97	16.832.064,04	14.546.857,33	110,20	86,42

L'organo di Revisione prende atto dell'andamento della programmazione sul triennio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.784.149,05	€ 1.767.144,90	-17.004,15
102	imposte e tasse a carico ente	€ 139.111,51	€ 135.938,90	-3.172,61
103	acquisto beni e servizi	€ 6.505.541,88	€ 6.039.481,02	-466.060,86
104	trasferimenti correnti	€ 1.240.367,79	€ 1.938.988,57	698.620,78
105	trasferimenti di tributi	€ 33.057,17	€ 28.779,53	-4.277,64
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 43.273,14	€ 108.969,35	65.696,21
108	altre spese per redditi di capitale	€ 72.753,17	€ 64.129,02	-8.624,15
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		€ 9.818.253,71	€ 10.083.431,29	265.177,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 1.544.384,66;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 96.805,76;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno: con Verbale n. 6_2023 del 1 maggio 2023 è stato espresso il *"Parere sulla proposta di Bilancio di Previsione*

2023-2025 ", con Verbale n. 10_2023 del 30 maggio 2023 è stata rilasciata l' "Asseverazione sulla sostenibilità finanziaria di nuove assunzioni".

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 1.792.964,09	€ 1.631.231,17
Spese macroaggregato 103	€ 23.273,68	€ 58.708,88
Irap macroaggregato 102	€ 117.860,94	€ 109.388,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo macro 101		€ 138.766,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo macro 102		€ 9.247,81
Altre spese: macro 104 cantieri di lavoro		€ 8.253,79
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.934.098,71	€ 1.955.597,22
(-) Componenti escluse (B)	€ 389.714,05	€ 586.949,75
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 55.619,28
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.544.384,66	€ 1.313.028,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, Verbale n. 21_2023 del 22.12.2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.976.721,06	€ 2.767.119,24	790.398,18
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 55.819,27	55.819,27
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 7.077,05	€ -	-7.077,05
205	Altre spese in conto capitale	€ 29.809,06	€ 1.078.196,49	1.048.387,43
TOTALE		€ 2.013.607,17	€ 3.901.135,00	1.887.527,83

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; (in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.069.525,76, di cui euro 246.660,00 di parte corrente ed euro 822.865,76 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Il riconoscimento è avvenuto con la Delibera di Consiglio comunale n. 25 del 28.09.2023 ad oggetto: *"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) D.LGS 267/2000 DERIVANTE DALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 02/09/2023 E N. 125 DEL 12/09/2023 PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'ESONDAZIONE DEL TORRENTE FREJUS/MERDOVINE, DORA DI BARDONECCHIA E RII MINORI NEL VALLONE DI ROCHEMOLLES"*.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			

- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 1.069.525,76
Totale	€	- €	€ 1.069.525,76

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00;

Si rammenta come l'Organo di revisione, nel caso di enti alluvionati o terremotati, debba porre l'attenzione sull'impatto delle spese legate all'emergenza, sulle modalità di finanziamento e sulle modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, anche per lavori di somma urgenza, tenuto conto della normativa emergenziale e delle correlate ordinanze.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Nel corso del 2023 l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito né ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione, a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,39%	0,33%	0,30%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.835.352,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.328.354,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.444.646,69	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 9.608.353,70	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 960.835,37	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 28.779,53	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 932.055,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 28.779,53	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		30,0%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	1.182.584,26
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	140.270,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.042.313,65

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.491.183,54	€ 1.339.419,01	€ 1.182.584,26
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 151.764,53	-€ 156.834,75	-€ 140.270,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.339.419,01	€ 1.182.584,26	€ 1.042.313,65
Nr. Abitanti al 31/12	3.067	3.034	3.000
Debito medio per abitante	436,72	389,78	347,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 38.127,39	€ 33.057,17	€ 28.779,53
Quota capitale	€ 151.764,53	€ 156.834,75	€ 140.270,61
Totale fine anno	€ 189.891,92	€ 189.891,92	€ 169.050,14

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, non ricorrendo la fattispecie.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022, poiché non sussistevano tali fattispecie di vincoli.

L'Organo di revisione richiama quanto descritto dall'Ente nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2024- 2026, alla voce Conguagli fondi covid: *"La verifica finale delle certificazioni covid, secondo lo schema di decreto ministeriale approvato in Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 21 dicembre 2023, ha fatto emergere 432 milioni di euro di eccedenze non utilizzate, relative sia al cd. fondone sia ai trasferimenti straordinari con specifica destinazione, a fronte di circa 145 milioni di euro necessari per gli enti in deficit. In base alla disciplina previgente, le eccedenze nette avrebbero dovuto essere acquisite al bilancio statale. Invece, come stabilito dall'art. 1, commi 506-510, della l. 213/2023, esse saranno redistribuite a tutti gli enti locali, riducendo gli effetti dei tagli delle summenzionate spending review nel periodo 2024-2027 ammontanti, per il Comune di Bardonecchia, a complessivi 64.016,00 euro per il quadriennio"*.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Unico soggetto a non aver presentato la certificazione è risultato essere l'Unione Montana Alta Valle Susa (UMAVS), cui l'Ente, quest'anno, aveva richiesto - per la prima volta - la certificazione delle posizioni debitorie e creditori nei confronti del Comune, accogliendo gli inviti della Corte dei Conti ad estendere il più possibile la platea degli organismi con i quali effettuare le verifiche di cui all'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, andando anche oltre il tenore letterale della norma, che fa riferimento alla *"verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate"*. L'UMVAS ha obiettato rispondendo che *"le Unioni Montane non rientrano nella disciplina di cui all'art. 11, comma 6, lettera J de D. Lgs. 118/2021"*.

L'Organo di revisione, tuttavia, invita l'Ente a perseverare nel dialogo costruttivo con l'UMVAS, al fine di sensibilizzare l'Unione Montana sulla posizione espressa recentemente dalla Corte dei Conti della Sezione di controllo dell'Emilia Romagna in numerose deliberazioni (tra le altre, n. 76, 91, 92, 173 del 2021).

La Corte dei Conti, richiamando, in tema di trasparenza dei rispettivi bilanci, quanto indicato dalla Corte costituzionale con Sentenza n. 252 del 2015: *"nel settore della finanza pubblica allargata le partite creditorie e debitorie afferenti alle relazioni tra enti pubblici [...] debbano essere rappresentate nei rispettivi bilanci in modo preciso, simmetrico, speculare e tempestivo"*, proprio a proposito di rapporti tra Comuni ed Unioni Montane osserva che *"al fine di evitare di minare sia l'equilibrio macroeconomico della finanza pubblica allargata, sia quello del singolo ente territoriale che vi*

partecipa e più in generale per il regime delle relazioni finanziarie tra gli enti del settore pubblico allargato, è necessaria la trasparenza dei rispettivi bilanci".

Se anche le Unioni Montane non soggiacciono, espressamente, agli obblighi formali di asseverazione di cui all'art. 11, comma 6, lettera J de D. Lgs. 118/2021, prosegue la Corte, tuttavia, *"l'esigenza di garantire la necessaria corrispondenza tra le poste iscritte nel bilancio dell'Ente con quelle dell'Unione assume in ogni caso una sua autonoma rilevanza: non c'è dubbio, infatti, che la mancata riconciliazione dei crediti e debiti realizzati, anche in questo caso, un vulnus per gli equilibri di bilancio, o quanto meno potrebbe incidere sulla loro parziale inattendibilità", raccomandando "all'Ente, per il futuro, di assumere senza indugio e, comunque, entro la fine dell'esercizio finanziario, ogni iniziativa volta ad assicurare la necessaria riconciliazione dei rapporti debitori e creditori intercorrenti con l'Unione, corrispondente a quanto emerge dalla contabilità di entrambi gli organismi (Comune e Unione), come certificato dagli stessi".*

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, come da Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 22.12.2023 ad oggetto: *"Ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs 16.06.2017 n. 100 – approvazione".*

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, poiché non prevista per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione, per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata, rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file Excel scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31.12.2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
<i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
<i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

L'Organo di revisione rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, e che le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	55.229.121,84	53.509.171,96	1.719.949,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.833.613,88	7.941.301,46	-107.687,58
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.062.735,72	61.450.473,42	1.612.262,30
A) PATRIMONIO NETTO	56.468.850,64	55.466.810,02	1.002.040,62
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	311.916,21	187.224,73	124.691,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.281.968,87	5.796.438,67	485.530,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.062.735,72	61.450.473,42	1.612.262,30
TOTALE CONTI D'ORDINE	562.291,04	1.162.738,83	-600.447,79

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file .x/s messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 hanno riguardato:

- incremento delle infrastrutture
- aumento dei crediti verso clienti ed utenti
- riduzione dei debiti verso fornitori.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Si fa presente che nella tabella vengono inserite anche le opere che, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), sono state stralciate dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Con l'entrata in vigore del D.L. n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto e alla loro rendicontazione.

Tali modifiche non impattano sulla struttura dei capitoli istituiti dagli enti locali nei propri bilanci, la cui codifica corretta era già quella di trasferimenti dall'amministrazione responsabile della misura (e non dall'Ue). Possono essere mantenute le altre informazioni richieste dalla normativa PNRR (CUP, missione, componente, investimento e descrizione del progetto) ai fini della perimetrazione.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate e non sanate.

L'Organo di revisione richiama, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le seguenti considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, l'Organo di revisione evidenzia la necessità di determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12, senza rimandare tale adempimento ad una fase successiva all'approvazione del Rendiconto di gestione.

L'Organo di revisione, per quanto di sua competenza, ha riscontrato:

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali.

L'Organo di revisione rammenta all'Ente l'importanza di monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio, l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo rischi contenzioso, in funzione delle valutazioni effettuate dai Responsabili delle Aree e dai legali incaricati.

L'Organo di revisione raccomanda, infine, l'Ente, a sollecitare:

- tutti gli agenti contabili, inclusi quelli di fatto con riferimento all'imposta di soggiorno, a rendere il conto della loro gestione all'Ente, in attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- l'UMAVS, per il futuro e, comunque, entro la fine dell'esercizio finanziario, a rilasciare la riconciliazione dei rapporti debitori e creditori intercorrenti con l'Ente, stante l'esigenza di garantire la necessaria corrispondenza tra le poste iscritte nel bilancio dell'Ente con quelle dell'Unione Montana. La mancata riconciliazione dei crediti e debiti realizzerebbe, infatti, un vulnus per gli equilibri di bilancio, o quanto meno potrebbe incidere sulla loro parziale inattendibilità.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE DEI CONTI


Dott. Piergiacomo Tibaldi